



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. Tasso"**

SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di I grado  
ad indirizzo musicale

via P.S. Mancini – 83044 BISACCIA (AV)

Tel. 0827/89204 Fax 0827/1811360

Sede associata di ANDRETTA (AV)

p.zza Ragazzi del '99, Tel. 0827/32089 scuola.andretta@gmail.com

EMAIL [avic83200n@istruzione.it](mailto:avic83200n@istruzione.it) PEC [avic83200n@pec.istruzione.it](mailto:avic83200n@pec.istruzione.it)

Cod. Fisc. 91003820643 - Codice Univoco UF96G4

Web site: [www.icbisaccia.edu.it](http://www.icbisaccia.edu.it)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "T. TASSO"-BISACCIA  
Prot. 0003292 del 31/10/2023  
IV-1 (Uscita)

# **AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## **ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

Adottato dal Collegio dei Docenti il 27 ottobre 2023

Approvato dal Consiglio di Istituto il 27 ottobre 2023

## Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI .....	3
PREMESSA.....	4
LA POPOLAZIONE SCOLASTICA.....	4
RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE- PIANO DI MIGLIORAMENTO .....	4
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (L.107/2015).....	6
PERCORSI.....	6
BENESSERE, CITTADINANZA.....	6
Attività prevista nel percorso: SCUOLA E TERRITORIO.....	7
Attività prevista nel percorso: CITTADINI DI DOMANI.....	7
Attività nel percorso: PROGETTO PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E PER LA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA.....	7
DIDATTICA PER IL MIGLIORAMENTO.....	7
Attività prevista nel percorso: PROVE DI MIGLIORAMENTO.....	7
ORIENTAMENTO E CONTINUITA'.....	7
Obiettivi di processo legati del percorso.....	8
Attività prevista nel percorso: EQUILIBRARE.....	8
PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	9
PROGETTI EXTRACURRICULARI.....	9
PROGETTI "BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI".....	11
PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	12
PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).....	14
USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE.....	15
IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	16
IL CURRICOLO DI CITTADINANZA DIGITALE.....	16
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	16
SCUOLA PRIMARIA.....	16
SCUOLA SECONDARIA I GRADO – STRUMENTO MUSICALE.....	17
AREA INCLUSIONE/BES.....	17
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	18
ORGANICO DELL'AUTONOMIA.....	19
Modalità di utilizzo organico dell'autonomia.....	19
FORMAZIONE DOCENTI.....	20
Attività di formazione del personale ATA.....	21
LA VALUTAZIONE.....	22
MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE.....	24
ORIENTAMENTO.....	24

## RIFERIMENTI NORMATIVI

### VISTI:

- la Nota Ministeriale prot. n. 31023 del 25 settembre 2023, con la quale si forniscono sinteticamente alle istituzioni scolastiche statali alcune indicazioni operative per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
- Le Linee guida delle discipline STEM, Nota Ministeriale n.4588 del 24 ottobre 2023;
- la Nota 23940 del 19 settembre 2022 che ha dato indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025;
- la Nota 21627 del 14 settembre 2021 che ha fornito le indicazioni operative relative alla redazione del PtOF 2022/2025;
- il D.P.R. n.297/94; - la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della figura dirigenziale;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come riportato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 /06/ 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 04/08/2009, N. 133;
- il CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- la legge 92/2019 CHE ISTITUISCE LA disciplina Educazione Civica NELLE SCUOLE;

### TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo 2012 e del documento del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018;
- delle Indicazioni Nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M.1/8/2017, n.537, integrato con D.M.16/11/2017, n.910;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
- dei risultati dell'Istituto delle prove Nazionali INVALSI;
- della Rendicontazione Sociale dell'Istituto;
- delle risultanze della Didattica Digitale Integrata;
- del Curricolo Verticale d'Istituto, del Curricolo di Educazione Civica e Cittadinanza Digitale;
- del PDM d'Istituto;
- dei docenti di organico dell'autonomia dell'Istituzione Scolastica;
- delle considerazioni degli incontri degli OO. CC. operanti nella scuola.

## PREMESSA

L'aggiornamento del PtOF deve tenere conto dell'evoluzione della normativa e della richiesta di introduzione o integrazione all'interno del documento della declinazione di specifici contenuti. Il Piano dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione basilare del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico -didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Va considerato che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che tende al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, e sa fare la differenza.

Il presente documento di aggiornamento e integrazione al Pof per l'anno scolastico 2023-2024 è strettamente legato all'evoluzione della normativa ed in particolare all'attuazione delle misure collegate alle riforme e alle linee di investimento della Missione 1.4-Istruzione del PNRR, finalizzate al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e di conseguenza dei risultati degli studenti. Nell'offerta formativa, viene chiesta alle istituzioni particolare attenzione, legata all'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM, all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale e all'integrazione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Le Linee guida per le discipline STEM, Nota Ministeriale n.4588 del 24 ottobre 2023 sono state emanate per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.

## LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

La tabella che segue rappresenta le dimensioni dell'Istituto Comprensivo "T. TASSO", riepiloga i dati della popolazione scolastica presunta relativa al triennio 2022-2025:

Anno Scolastico	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1° Grado	Totali
2022/2023	90	167	117	374
2023/2024	93	154	119	383
2024/2025	92	156	117	---

La popolazione scolastica ha subito un incremento del 2,9 % dovuto a trasferimenti verso l'I.C. "T. Tasso".

## RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE- PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le istituzioni scolastiche sono chiamate ogni anno a sviluppare un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da dati ed informazioni secondo il percorso delineato dal Rapporto di autovalutazione (RAV), elaborato on line attraverso una piattaforma operativa unitaria e a rivedere ed aggiornare le analisi e le autovalutazioni effettuate nel RAV e di procedere, al cospetto di osservazioni significative intervenute nell'istituzione scolastica, alla eventuale revisione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo all'interno di un percorso che fa riferimento all'evoluzione normativa. Ciascuna possibile osservazione all'interno del RAV conduce ad una sistemazione organica e coerente del Piano di Miglioramento nell'ambito della revisione e alle integrazioni del Piano dell'Offerta Formativa.

Il PDM dell'I.C. "T. Tasso" ben risponde alle Linee guida per le discipline STEM (acronimo nato negli Stati Uniti a per indicare un gruppo di discipline ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche), emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici. La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Bisogna favorire la didattica inclusiva. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni. L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato. Promuovere la creatività e la curiosità Nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità: nelle discipline STEM, così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative. Utilizzare attività laboratoriali, poiché il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.

Nella scuola è sempre più forte la richiesta per l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale. L'informatica va intesa come disciplina trasversale che può integrarsi nel curriculum. L'uso del coding unplugged, ad esempio, può permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale anche senza l'ausilio di strumenti digitali, stimolando la loro capacità di analisi, astrazione e sequenzialità.

AREA	PRIORITÀ	TRAGUARDI
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	Ridurre la variabilità fra le classi e migliorare la risposta Invalsi in matematica e listening inglese.	Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in lingua inglese (listening) e in matematica per la secondaria. Abbassare la percentuale di variabilità fra e dentro le classi dell'Istituto.
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	Promuovere il benessere fisico, sociale, psicologico degli alunni, potenziando anche le competenze multilinguistiche e digitali.	Innalzare nel triennio la percezione del grado di soddisfazione dell'offerta formativa dell'Istituto per tutta la

		comunità educante. Garantire il coinvolgimento di tutte le classi in attività didattiche relative all'Educazione Civica progettate attraverso Unità di apprendimento e moduli interdisciplinari.
<b>ESITI A DISTANZA</b>	Equilibrare gli esiti in uscita degli alunni dalla scuola dell'Infanzia, alla primaria alla secondaria di primo grado. Monitorare gli esiti degli alunni in uscita nel primo biennio della secondaria di secondo grado.	Allineare la valutazione degli alunni in uscita nei tre settori dell'Istituto. Rafforzare i rapporti con le scuole secondarie del territorio per recuperare e monitorare gli esiti degli alunni nel primo biennio delle superiori

### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (L.107/2015)**

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
8. definizione di un sistema di orientamento

### **PERCORSI**

#### **BENESSERE, CITTADINANZA...**

Partendo dalla progettazione di unità disciplinari e multidisciplinari per competenze si punterà a migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti rispetto alla media dei risultati dell'anno precedente, misurati in base al raggiungimento delle competenze alla fine della classe quinta primaria e a fine ciclo. Lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza deve accompagnare gli studenti nella consapevolezza di sé e delle loro potenzialità, senso di responsabilità, rispetto dell'ambiente e degli altri, atteggiamenti positivi di solidarietà, pratiche collaborative, spirito di iniziativa ed imprenditorialità con particolare interesse alla valorizzazione del proprio territorio, per diventare cittadini attivi e capaci di autodeterminarsi in un contesto nazionale multiculturale ed orientato alla conquista di una cittadinanza globale.

Le “Indicazioni Nazionali” del 2012 ci spingono a pensare ad una scuola inclusiva che diffonda le competenze irrinunciabili di cittadinanza, che si attivi verso tutte le diversità, che non devono diventare disuguaglianze, che fornisca ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella complessità. Le discipline, quindi, devono essere considerate “chiavi di lettura interpretative”, con una particolare attenzione alle loro interconnessioni, piuttosto che alle loro “divisioni”. I docenti vanno accompagnati a gestire le difficoltà e le ansie, ma anche le opportunità connesse a tale innovazione.

### **Obiettivi di processo del percorso**

- Curricolo, progettazione e valutazione: Implementare l’utilizzo di strumenti condivisi per la progettazione e la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali (ed. civica).
- Costruire unità di apprendimento (multidisciplinari) per consiglio di classe/team sulle competenze con prove autentiche e rubriche di valutazione.
- Inclusione e differenziazione: Implementare le pratiche educative relative all'inclusione ed integrazione degli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI).
- Continuità' e orientamento: Potenziare la didattica orientativa per attuare percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze di base alla promozione di una cittadinanza attiva nei tre segmenti dell’Istituto.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola: Monitorare e documentare le azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Realizzare azioni finalizzate al coinvolgimento delle famiglie attraverso la formazione sull’educazione alla cittadinanza digitale.

### **Attività prevista nel percorso: SCUOLA E TERRITORIO**

Risultati attesi:

Partecipazione dei docenti ai corsi di formazione.

Monitoraggi: Ci si propone una risposta positiva per l'85% nell'a.s. 2022/2023; per il 90% nell'a.s. 2023/2024; per il 95% nell'as. 2024/2025 Partecipazione delle famiglie alla formazione sulla cittadinanza digitale e documento di ePolicy.

### **Attività prevista nel percorso: CITTADINI DI DOMANI**

Risultati attesi:

Monitoraggio del livello D delle competenze 2 (competenza multilinguistica) e 4 (competenza digitale) in uscita nella scuola primaria e secondaria, con abbassamento del 5% dello stesso.

Implementazione delle rubriche di valutazione per l'Educazione Civica per il settore scuola dell'infanzia

### **Attività nel percorso: PROGETTO PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E PER LA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

### **Attività prevista nel percorso: PROVE DI MIGLIORAMENTO**

#### **ORIENTAMENTO E CONTINUITA'**

In tutti i segmenti di scuola presenti ci si propone di migliorare gli esiti degli alunni, di predisporre azioni di recupero e potenziamento durante l'intero anno, di potenziare l'orientamento attraverso attività diacroniche e di potenziare le intese con il territorio. La promozione del successo formativo degli alunni, inevitabilmente, ha origine da una accurata progettazione per competenze, sistematicamente verificata. La non uniformità degli esiti, tra le classi, richiede maggiore condivisione di percorsi e processi; pertanto, la progettazione per

competenze, per classi parallele e in continuità verticale, agevolerà il conseguimento di più omogenei risultati elevando, nel contempo, il livello di apprendimento degli studenti.

#### Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione:** Implementare l'utilizzo di strumenti condivisi per la progettazione e la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali (ed. civica).
- **Continuità e orientamento:** Potenziare la didattica orientativa per attuare percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze di base alla promozione di una cittadinanza attiva nei tre segmenti dell'Istituto.
- **Orientamento strategico e organizzazione della scuola:** Monitorare e documentare le azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici.
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:** Promuovere percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative, sulla didattica per competenze di base e trasversali, sulla didattica inclusiva e orientativa

#### **Attività prevista nel percorso: EQUILIBRARE...**

Risultati attesi: Monitoraggio delle unità didattiche disciplinari, pluridisciplinari, multidisciplinari anche trasversali per competenze realizzate in tutti gli ordini di scuola collegate ai rispettivi compiti di realtà. Monitorare e proiettare gli esiti in uscita dall'infanzia (scheda osservativa dell'Istituto). Monitoraggio e confronto fra le prove per classi parallele per le discipline di base italiano, matematica, inglese. Allineare la varianza fra le classi in uscita dalla scuola primaria e a fine ciclo. Monitoraggio degli esiti delle prove per classi parallele. Monitoraggio degli esiti relativi alle risposte che pervengono dagli Istituti Superiori (primo biennio).



**PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**PROGETTI EXTRACURRICULARI**

<b>PLESSO</b>	<b>TITOLO</b>	<b>PERIODO</b>	<b>REFERENTE</b>	<b>Alunni/ classi coinvolti</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA Andretta/ Bisaccia</b>	<b>A scuola in sicurezza</b>	A.S. 60 ore	Prof.ssa Pinto L.	Tutti gli alunni dell'Istituto	Coinvolgere i giovani, trasmettendo loro il valore di stili di vita sani sotto tutti gli aspetti e fare in modo che comprendano l'importanza della salute e della sicurezza e il riconoscimento i propri diritti e doveri, in quanto cittadini di una comunità che impone regole da rispettare, e siano in grado di attuare adeguatamente strategie preventive.
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA DI BISACCIA</b>	<b>LET' S HAVE FUN WITH ENGLISH</b>	Da marzo a maggio 2024 20 ore	Ins. Limotta M.	Bambini di 5 anni	I bambini di oggi vivono in una società multiculturale e quindi multilingue, in tal senso, si intende proporre un progetto educativo e didattico volto all'apprendimento dei primi elementi della lingua inglese in forma ludica.
			Ins. Magnotta S.	Bambini di 5 anni	
<b>SCUOLA PRIMARIA Bisaccia/ Andretta</b>	<b>Natale InCanto</b>	Da novembre a dicembre 2023 25 ore	Proff. Marra, Vecchia, Guarino,	Classi 5	Il percorso didattico predisposto, intende sviluppare negli alunni la capacità di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del "fare musica" (Espressione e Comunicazione), sia in quella "dell'ascoltare e del capire (Ricezione).
<b>SCUOLA SECONDARIA Andretta/ Bisaccia</b>	<b>LO SPORT E' VITA</b>	Da novembre 2023 a maggio 2024	Prof.ssa M.G. Giso	Tutte le classi	Avviamento alla pratica sportiva per fornire una corretta acquisizione delle abilità motorie delle discipline scelte e una sana e formativa cultura sportiva.
<b>SCUOLA PRIMARIA Andretta/ Bisaccia</b>	<b>BANDA a Scuola</b>	Da novembre 2023 a maggio 2024	Ass. Musicale Andretta	Tutte le classi	Avviamento alla musica per fornire una corretta acquisizione delle abilità musicali e partecipare ad un concerto bandistico.

## PROGETTI CURRICULARI

PLESSO	TITOLO	PERIODO	REFERENTE	Alunni/ classi coinvolti	DESCRIZIONE
<b>SCUOLA SECONDARIA PRIMARIA BISACCIA/ANDRETTA</b>	Programma il Futuro	A.S.	Prof.ssa Pinto	Classi interessate	Attività di coding in piattaforma per lo sviluppo del pensiero computazionale.
<b>SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE Bisaccia</b>	“Benvenuti in prima”	Settembre	Ins. Vitale M.C.	Classe 1	Progetto accoglienza
<b>SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO Bisaccia</b>	Benvenuti nella scuola primaria	Settembre	Ins. Antolino R.	Classe 1	Progetto accoglienza
<b>SCUOLA PRIMARIA Andretta/ Bisaccia</b>	FELICI DI LEGGERE	A.S.	Ins. Vitale M.C.	Tutti le classi	La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività. Incrementare questa capacità è compito dell’educatore, chiamato a studiare i modi per formarla attraverso sistemi che facciano scaturire interesse e amore per il libro e per la lettura.
<b>SCUOLA PRIMARIA Tempo Pieno Bisaccia</b>	MUSICANDO MUSICANDO ...	A.S.	Ins. Balestrieri D.	Classe 5	Uso dello strumento musicale: il flauto dolce, per coinvolgere gli alunni in situazioni piacevoli di scoperta e sperimentazione del linguaggio musicale.
<b>SCUOLA DELL’INFANZIA/ PRIMARIA Andretta/ Bisaccia</b>	PROGETTO CONTINUITA’	A.S.	Ins. Vitale M.C.	Classi ponte	Attività in continuità
<b>SCUOLA PRIMARIA/ SECONDARIA Andretta/ Bisaccia</b>	PROGETTO CONTINUITA’	A.S.	F.S. AREA 2	Classi ponte	Attività in continuità
<b>SCUOLA PRIMARIA/ SECONDARIA Andretta/ Bisaccia</b>	PROGETTO ORIENTAMENTO	A.S.	F.S. AREA 2	Classi TERZE	Attività in Orientamento

<b>SCUOLA PRIMARIA Bisaccia e Andretta</b>	GIORNATE INSIEME per...	II Quadrimestre 12 ore	Ins. Balestrieri D.	Tutte le classi	Rafforzare le azioni educative e formative del concetto di Scuola come comunità educante e partecipata congiuntamente, come luogo di democrazia, di certezza e significatività delle regole. "GIORNATE INSIEME per...", condividere la conclusione di percorsi didattici e progettuali dedicati all'ECOLOGICA, all'EDUCAZIONE STRADALE e allo SPORT.
<b>SCUOLA PRIMARIA Andretta</b>	Recita Natalizia: Babbo Natale sciopera	NOVEMBRE- DICEMBRE 6 ore	Ins. Montemarano N.	Tutte le classi	Fornire uno "spazio didattico" in cui gli alunni possano sperimentare un diverso modo di fare attività e, nello stesso tempo, possano mettere a frutto tutte le loro caratteristiche individuali sia nel campo della comunicazione che in quello artistico espressivo. Il prodotto finale sarà lo spettacolo teatrale.
<b>SCUOLA SECONDARIA Bisaccia/ Andretta</b>	CONCERTO DI NATALE	A.S.	Docenti di Strumento Musicale + Prof. Musica	Tutte le classi	Potenziamento delle competenze
	CONCORSO MUSICALE				
	CONCERTO DI FINE ANNO				

### PROGETTI "BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI"

PLESSO	TITOLO	PERIODO	REFERENTE	Alunni/ classi coinvolti	N. ore settimanali
<b>SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO Bisaccia</b>	"Emozioni in gioco"	A.S.	Ins. Salzarulo C.	Classe 4 A	4
	"Oltre l'ostacolo"	A.S.	Ins. Todisco A.	Classe 4 A	5
	"Insieme... per migliorare" Potenziamento BES	A.S.	Ins. Maruotti E.	Classe 4 B	4/5
	"Insieme... per migliorare" Potenziamento BES	A.S.	Ins. Pennacchio M.C.	Classe 4B	4/5
	PROGETTO BES	A.S.	Ins. Cela C.	Classe 4B	7

## PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

PLESSO	TITOLO	PERIODO	REFERENTE	Alunni/ classi coinvolti	N. ore settimanali
<b>SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO Bisaccia</b>	“Un’opportunità in più”	A.S.	Ins. Antolino R.	Classe 1	3/4
	Recupero/potenziamento	A.S.	Ins. Acocella C.	Classe 1	4/5
	Viva Crescere... “leggendo e scrivendo”	A.S.	Ins. Gargano M.	Classe 2	2/3
	Una scuola di diritti per tutti	A.S.	Ins. Limotta M.	Classe 2	2/3
	Potenziamento e recupero.	A.S.	Ins. Giannetti A.	Classe 3	3/4
	Potenziamento	A.S.	Ins. Cafazzo M.	Classe 3	4/5
	Parole e numeri...con bisogni educativi speciali	A.S.	Ins. Balestrieri D.	Classe 5	2/3
	Pensando insieme...con bisogni educativi speciali	A.S.	Ins. Magnotta	Classe 5	4/5
<b>SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE Bisaccia</b>	Recupero e potenziamento	A.S.	Ins. Di Pippa M.P.	Classe 1	2
	Recupero e potenziamento	A.S.	Ins. Corbo F.	Classe 1	3
	Consolidamento/ potenziamento	A.S.	Ins. Vitale M.C.	Classe 1	2
	Potenziamento linguistico	A.S.	Ins. Cela	Classe 2	4
	“Il successo di tutti e di ognuno”	A.S.	Ins. Cafazzo F.	Classe 2	3
	Impariamo insieme...	A.S.	Ins. Zicola G.	Classe 2	4
	Promuovere il successo di tutti e di ognuno	A.S.	Ins. Casarella	Classe3	3
	Recupero e potenziamento	A.S.	Ins. Di Pippa M.P.	Classe 3	2
	Consolidamento/ potenziamento	A.S.	Ins. Vitale M.C.	Classe 4	1
	Recupero e potenziamento	A.S.	Ins. Corbo F.	Classe 5	1

	Una scuola per tutti	A.S.	Ins. Casarella D.	Classe 5	3
<b>SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO Andretta</b>	Per migliorarci...	A.S.	Ins. Valvano S.	Classe 1	2
	“Lettere e numeri in gioco”	A.S.	Ins. Di Guglielmo A.	Classe 2	5
	“Lettere e numeri in gioco”	A.S.	Ins. Bruno A.	Classe 2	4
	Progetto inclusione - recupero e potenziamento	A.S.	Ins. Terlizzi R.	Classe 3	4
	Progetto inclusione - recupero e potenziamento	A.S.	Ins. Caradonna	Classe 3	4
	Per migliorarci... recupero, potenziamento e inclusione	A.S.	Ins. Montemarano N.	Classe 5	4
	“Recupero/inclusione/consolidamento/ potenziamento (abilità linguistiche, espressive e matematiche)”	A.S.	Ins. Miele A	Classe 5	7
<b>SCUOLA SECONDARIA Bisaccia/ Andretta</b>	Buone notizie!	A.S.	Prof. Napolitano S.	Classi II/III Andretta + II A Bisaccia	1
	INCLUDIAMOCI	A.S.	Prof.ssa Lattarulo G.	Tutte le classi Bisaccia/ Classe II Andretta	4
	ORCHESTRA APERTA	Da novembre 2023 a maggio 2024	Prof.sse Marra C., Vecchia G.	(Il progetto è rivolto agli ex alunni dell’Istituto che hanno frequentato il percorso ad Indirizzo Musicale nelle classi di Clarinetto e Flauto con la partecipazione al gruppo Orchestrale.)	30

## **PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

L'I.C. "T. Tasso" accede al programma PNRR per contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali e negli apprendimenti e per la lotta alla dispersione scolastica, "Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4 – Componente 1 – del PNRR Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale 'Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento' 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale 'PN Scuola e competenze 2021-2027, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060".

## USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Considerata l'alta valenza delle visite guidate e dei viaggi di istruzione quali esperienze formative aventi come scopo principale l'arricchimento culturale degli alunni, i docenti hanno definito il piano delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione e manifestazioni. SI precisa che la realizzazione delle uscite sarà possibile se ci sarà la disponibilità dei docenti accompagnatori.

Nell'anno scolastico 2023/2024 sarà realizzato quanto segue:

### SCUOLA SECONDARIA I grado

- ✓ Visione film sulle tematiche della Shoah - "L'ultima volta che siamo stati bambini" c/o Cinema Nuovo di Lioni (GENNAIO 2024);
  - ✓ Visione film sulle tematiche della Legalità - "Io capitanò" c/o Cinema nuovo di Lioni (presumibilmente in data 25 NOVEMBRE 2023);
  - ✓ Spettacolo teatrale in lingua inglese "A midsummer night's dream" - Teatro San Demetrio - Salerno, con pranzo a sacco e passeggiata sul lungomare (presumibilmente in data 11 DICEMBRE 2023);
  - ✓ 1 o 2 a scelta tra i seguenti itinerari proposti:
    - Spettacolo teatrale a Salerno + visita Castello Arechi e Orto Botanico (APRILE 2024)
    - Visita guidata Reggia di Portici + Giardino Botanico + Museo ferroviario di Pietrarsa (APRILE 2024)
    - Visita guidata all' Abbazia di Montecassino + visita animata al museo + laboratorio didattico (APRILE 2024)
- Le date ufficiali e le pianificazioni dettagliate sono ancora in corso di definizione.

### SCUOLA PRIMARIA

#### MANIFESTAZIONI:

- ✓ GIORNATA DELLO SPORT (Calcio Bisaccia)
- ✓ GIORNATA ECOLOGICA (Convegno Polifunzionale con un esperto - Bisaccia)
- ✓ GIORNATA- EDUCAZIONE STRADALE (Manifestazione divisa per comuni: Andretta/Bisaccia).

#### USCITE:

- ✓ CLASSI 1^ - 2^ - 3^: Parco dei Dinosauri (San Marco in Lamis) oppure Zoo di Benevento;
- ✓ CLASSI 4^: Paestum;
- ✓ CLASSI 5^: UN GIORNO A ROMA
- ✓ TUTTE LE CLASSI parteciperanno a proposte teatrali (Teatro comunale di Lacedonia) e del Cinema (Multisala di Lioni).

### SCUOLA INFANZIA

#### USCITE:

- ✓ TEATRO PRESSO LACEDONIA: visione dello spettacolo "LO SCHIACCIANOCI" (Mese di Dicembre)
- ✓ ZOO delle Maitine (BENEVENTO - mese Aprile-Maggio)

#### MANIFESTAZIONI:

- ✓ SALUTO DEI REMIGINI ( 5anni - fine anno scolastico)

## IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

### IL CURRICOLO DI CITTADINANZA DIGITALE

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 e il Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 hanno introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola. La redazione del Curricolo di Educazione civica, nella nostra Istituzione, vede la realizzazione di progetto, allegato al presente documento, che verrà sviluppato in un curriculum in 33 ore annue, un'ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore anche in forma non periodica e definiscono le modalità orarie e le modalità di valutazione dei percorsi secondo il monte ore disciplinare attribuito in fase di progettazione dello stesso curriculum.

L'insegnamento con l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. L'introduzione del Curricolo di *Cittadinanza digitale nella scuola* parte dalla consapevolezza di avere un impatto tangibile sugli apprendimenti degli alunni che introducono format didattici innovativi, facilmente applicabili e coinvolgenti. La cittadinanza digitale passa dal sistema educativo, non solo per il suo valore fondante nella costruzione delle competenze di cittadinanza e nella produzione di "buoni cittadini", ma anche come produttore di formati e modelli didattici. In questo, lo scopo non deve essere quello di "digitalizzare l'educazione", ma di "evarla" al digitale. Il rete- web è un modello di lavoro e collaborazioni, e le sue applicazioni abilitano nuovi modi di cittadinanza. La stessa attività di monitoraggio civico è *umentata* dalle tecnologie digitali.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia sarà portante la realizzazione di unità di apprendimento di Educazione Civica. La progettazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e il titolo avrà per titolo "Natural...mente bambini – corpo..., Naturalmente...bambini – cittadini del mondo". Per la realizzazione delle attività nella Scuola dell'Infanzia saranno utilizzati gli spazi esterni, intesi anche come prima occasione di scoperta esplorativa per i piccoli alunni, prima relazione con il vicino che li circonda. Condurre i bambini ad un percorso di disvelamento via via più consapevole, di *enactment* del contesto vitale più ampio, li porterà a conseguire una maggiore sicurezza di sé. Si proseguirà con la didattica per compiti autentici, dando maggiore rilievo alla documentazione (non solo fotografica) dei percorsi svolti. Fondamentale sarà la progettazione disciplinare relativa all'Educazione Civica e alla Cittadinanza Digitale sviluppato come un insegnamento trasversale a tutti i campi di esperienza, rappresenterà la priorità su cui si lavorerà durante l'anno scolastico

### SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria promuove nelle alunne e negli alunni l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità, comprese quelle metodologiche di indagine, indispensabili alla comprensione intersoggettiva del mondo umano, naturale e artificiale, nel quale si vive. In questo senso, aiutando il passaggio dal sapere comune al sapere scientifico, costituisce la condizione stessa dell'edificio culturale e della sua successiva sempre più approfondita sistemazione ed evoluzione critica. Nel suo interno, l'esperienza è l'avvio di ogni conoscenza. Non è possibile giungere ad una conoscenza formale che rifletta astrattamente sui caratteri logici di se stessa senza passare da una conoscenza che scaturisca da una continua negoziazione operativa con l'esperienza. La Scuola Primaria è il luogo in cui ci si abitua a radicare le conoscenze (sapere) sulle esperienze (il fare e l'agire), a integrare con sistematicità le due dimensioni e



anche a concepire i primi ordinamenti formali, disciplinari e interdisciplinari, del sapere così riflessivamente ricavato.

Nel percorso è l'ambiente educativo di apprendimento, nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale.

Il Piano dell'Offerta Formativa, per l'anno in corso, viene integrato con progetti legati all'accoglienza, alla lettura, al coding, Programma il Futuro, ai bisogni educativi speciali, al potenziamento delle discipline di base, alla condivisione di attività comuni e programmate per classi parallele. Fondamentale sarà la progettazione disciplinare relativa all'Educazione Civica e alla Cittadinanza Digitale sviluppato come un insegnamento trasversale a tutte le discipline, rappresenterà la priorità su cui si lavorerà durante l'anno scolastico.

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO – STRUMENTO MUSICALE**

Il corso ad indirizzo musicale rappresenta un'opportunità di ampliamento dell'offerta formativa per un numero maggiore di alunni della scuola secondaria di 1° grado dell'IC che manifestano una spiccata propensione allo studio di uno strumento musicale. Le classi di strumento musicale attive sull'Istituto saranno: violino, clarinetto, pianoforte e flauto traverso. L'organizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado, come previsto dal Decreto Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022. I percorsi ad indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum d'istituto e con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica: essi concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Per ogni percorso a indirizzo musicale sono attribuite quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. Ogni docente di strumento musicale, pertanto, effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascun sottogruppo/classe. L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

## **AREA INCLUSIONE/BES**

La finalità generale del sistema educativo consiste nel promuovere l'apprendimento, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, e nell'assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, entro i limiti delle proprie possibilità. La normativa recente ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà. La scuola si trova a fronteggiare quotidianamente problematiche di apprendimento che hanno un denominatore comune nei bisogni educativi speciali. Questi richiedono risposte educative e percorsi didattici personalizzati e sensibili alle differenze. L'Istituto Comprensivo "T. Tasso" di Bisaccia si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti particolari bisogni, delineando i seguenti indicatori:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza;
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti;
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- Aggiornamento professionale continuo;
- Creare un ambiente accogliente e di supporto all'inclusione;
- Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- Centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- Favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante;
- Promuovere la pratica consapevole dell'Educazione Civica.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

È importante interpretare l'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle classi, azione didattica ed educativa per adeguare le competenze nelle strategie didattiche inclusive e innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni.

Per l'anno scolastico 2023/2024 la scuola si propone:

- Predisporre tabelle di valutazione per l'Educazione Civica (Scuola dell'Infanzia);
- Elaborare criteri con rubriche di tabulazione comuni dall'Infanzia (pre-alfabetizzazione e prematematica);
- Questionari osservativi IPDA per i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia;
- Formazione docenti per Prove MT e AC-MT scuola primaria;
- Prove MT per gli alunni della Scuola Primaria (italiano, matematica);
- Progetti di arricchimento a carattere inclusivo che stimolino le forme di intelligenze multiple (sport, espressività...) La scuola individuerà una progettazione specifica per l'inclusione, in collaborazione con l'offerta del territorio, eventualmente sottoscrivendo convenzioni con le associazioni presenti;
- Utilizzo di piattaforme di e-learning nella didattica.

#### **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Aule con collegamento ad Internet</b>	Tutte
<b>LIM presenti nelle aule</b>	Tutte
<b>Laboratori Informatici</b>	3
<b>Laboratorio Musicale</b>	1
<b>Palestra</b>	1 Scuole di Andretta
<b>Servizio mensa</b>	Servizi comunali -Andretta e Bisaccia
<b>Scuolabus</b>	Servizi comunali- Bisaccia

## ORGANICO DELL'AUTONOMIA

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA

N. UNITÀ ATTIVE

Docente infanzia	16
Docente primaria	32
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	8
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	1
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	1
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	1

## ORGANICO DELL'AUTONOMIA

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA

N. UNITÀ ATTIVE

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	1
B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	2

L'organico dell'autonomia è stato istituito con l'obiettivo di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative di ciascuna istituzione scolastica e di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa. Esso rappresenta, pertanto, l'organico complessivo della scuola, comprendente l'organico di diritto e i posti di potenziamento.

Il fabbisogno dei posti di potenziamento, di cui 2 unità per il posto comune di scuola Primaria ed 1 unità per la classe di concorso Arte e Immagine, è motivato dall'esigenza di programmare interventi mirati al miglioramento dell'Offerta Formativa includendo in esso il perseguimento dei traguardi indicati nel RAV. Le ore di potenziamento sono difatti distribuite fra tutti i docenti della Primaria e tra i due Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico.

Prioritariamente quindi, per il potenziamento, vengono richieste le risorse afferenti alle classi di concorso/tipologia di posto rispondenti alle esigenze di realizzazione delle specifiche azioni programmate nel piano di miglioramento soprattutto per il Posto comune nella scuola primaria. Con le risorse assegnate in organico si provvede, nei limiti delle disponibilità orarie, alla copertura delle supplenze brevi ai sensi del c.85 art.1 L. 107/15, non escludendo il ricorso alle modalità tradizionali di sostituzione dei docenti assenti.

### FORMAZIONE DOCENTI

Il comma 124 della Legge 107/2015 stabilisce che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale”, in quanto strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio. Lo sviluppo professionale dei docenti deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti. Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Nella nostra Istituzione, su delibera del collegio docenti, coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, le attività di aggiornamento e formazione da destinare annualmente alla formazione da parte dei docenti è di n. 25 ore.

La formazione del personale docente dell'Istituto Comprensivo "T. Tasso" si realizza attraverso un triplice canale:

- a formazione organizzata dall'Istituto Comprensivo con risorse umane interne o con la consulenza di esperti esterni, anche in rete con altre scuole.
- le iniziative di formazione offerte a livello territoriale, poli formativi territoriali Ambito AV003, piattaforma S.O.F.I.A., MIUR, enti locali, vari enti accreditati etc.
- la formazione liberamente scelta dai docenti e finanziata con il bonus/carta elettronica (DPCM 23/09/2015)

La nostra scuola intende promuovere la qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione tra le diverse componenti e di arricchimento della cultura e della professionalità dei singoli docenti. Gli argomenti che si attuano sono i seguenti:

- Consolidamento della conoscenza sulla somministrazione delle prove MT di italiano e ampliamento con la formazione sulle prove AC- MT di matematica;
- Figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs.81/2008.
- Formazione del Team per l'Antibullismo e per l'Emergenza sulla piattaforma ministeriale ELISA per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
- Consolidamento e potenziamento delle conoscenze sulle metodologie innovative, attività per laboratori, ricerca-azione;
- Ampliamento di abilità e conoscenze in relazione alle problematiche della disabilità e dell'inclusione – Introduzione del NUOVO PEI;
- Ampliamento di abilità e conoscenze in relazione alle problematiche della disabilità e dell'inclusione – MODULISTICA BES DELL'I.C.;
- Formazione neo-assunti (formazione d'ambito);
- Gruppi di miglioramento (RAV NIV e PdM)-proposte formazione MI;
- Sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- Innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015

#### **Attività di formazione del personale ATA**

Destinatari: DSGA, Assistente amministrativo, collaboratori scolastici. La formazione interesserà i seguenti argomenti:

- attraverso la formazione offerta on line tramite MIM, da enti autorizzate al rilascio di attività informatica ed in materia di dematerializzazione;
- attività amministrativo-contabili relativamente alle innovazioni normative;
- formazione sulla sicurezza (pronto soccorso, antincendio) al D.lgs.81/2008.

## LA VALUTAZIONE

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei quadrimestri con gli scrutini.

Rimane invariato quanto introdotto con il "Documento d'Istituto per la valutazione degli alunni", alla luce delle importanti introduzioni del D.lgs n. 62/2017, in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed esami di Stato nella scuola Secondaria di primo grado.

Le indicazioni per la valutazione fanno riferimento, oltre che al D.lgs. n. 62/2017, al DM n. 741/2017, al DM n. 742/2017 e alla nota n. 1865/2017.

La valutazione per la Scuola Secondaria di primo grado, periodica e finale continua ad essere rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi che indicano i livelli di apprendimento, ma viene integrata con la descrizione dei processi formativi (sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto; viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. Anche i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, attraverso un modello predisposto, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, attraverso un giudizio sintetico e si integra con le competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di I° grado, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene svolta dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti. Il giudizio è reso con una nota distinta.

Gli apprendimenti degli alunni sono oggetto anche di una valutazione esterna svolta dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (I.N.V.A.L.S.I.). Le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti si svolgono per le classi seconda e quinta della scuola primaria, in formato cartaceo, entro il mese di maggio. Per le classi seconde, le rilevazioni sono finalizzate a verificare gli apprendimenti degli alunni in italiano e matematica, mentre quelle per le classi quinte comprendono anche l'inglese. Le prove di inglese devono essere coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

Le prove INVALSI per la scuola secondaria di primo grado si effettuano in formato elettronico (cosiddette prove CBT) e interamente online. Le stesse sono svolte dalle studentesse e dagli studenti della terza media, costituiscono requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'Istruzione (art. 7, comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017). Le discipline oggetto di rilevazione delle prove INVALSI 2022 sono: Italiano, Matematica, Inglese (prova di ascolto e lettura).

Disposizioni speciali si applicano per gli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.).

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola avvisa tempestivamente le famiglie e autonomamente organizza specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento.

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata. Gli alunni non devono sostenere un esame conclusivo al termine della scuola primaria in quanto questa costituisce, insieme alla scuola secondaria di primo grado, un unico ciclo di istruzione denominato "primo ciclo". La Costituzione italiana prevede gli esami finali solo al termine di ciascun ciclo di istruzione.

A seguito delle valutazioni periodiche e finali, l'alunno riceve la scheda personale di valutazione.

Chi si avvale dell'insegnamento della religione Cattolica, oppure opta per le attività alternative, riceve una nota descrittiva redatta dal relativo docente e consegnata separatamente, sull'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne consegue.

La scheda di valutazione è consegnata in forma telematica.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, gli alunni ricevono una certificazione delle competenze acquisite. La certificazione delle competenze fa riferimento al 'Profilo dello studente', incluso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, che descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza che un alunno dovrebbe possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Inoltre, la certificazione delle competenze fa riferimento alle otto competenze per l'apprendimento permanente definite a livello europeo (2006/962/EC) e tengono conto anche di importanti competenze sviluppate dall'alunno attraverso l'apprendimento non formale e informale. Le competenze sono valutate attraverso la scala su quattro livelli, ognuno dei quali descritto con indicatori esplicativi. Le scuole redigono la relativa certificazione delle competenze secondo il modello ministeriale (allegato A al D.M. 742/2017).

Nella Scuola Primaria, con l'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n.172/2020 del 4 dicembre 2020, in seguito al DL 22/2020 convertito con modifiche dalla legge n.41/2020, si forniscono indicazioni per il necessario e conseguente aggiornamento del Documento di Valutazione di istituto che sarà riferito a differenti livelli correlati ad obiettivi di apprendimento appositamente individuati. I riferimenti normativi di base sono le Indicazioni Nazionali del 2012 per il curricolo del primo ciclo di istruzione e il DLGS 62/2017, oltre che la Certificazione delle Competenze rilasciata al termine della scuola primaria, che introducono il concetto di valutazione formativa, per l'apprendimento, volta a tener conto dei diversi stili cognitivi degli alunni per valorizzare nel modo migliore il potenziale di ciascuno, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento stesso. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) autonomia
- b) tipologia di situazione (nota o non nota)
- c) risorse mobilitate
- d) continuità nell'apprendimento.

Rimane invariato quanto introdotto nell'anno scolastico 2017/2018 con il "Documento d'Istituto per la valutazione degli alunni", alla luce delle importanti introduzioni del D.lgs. n. 62/2017, in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed esami di Stato nella scuola Secondaria di primo grado.

In riferimento ai CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE alla classe successiva per la SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, il Collegio dei Docenti, dopo aver attentamente valutato le Indicazioni fornite dalla normativa vigente e, tenuto conto della programmazione educativa e didattica, definisce i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento, delinea i CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE all'ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE considerato le Indicazioni fornite dalla normativa vigente e tenendo conto dei modi in cui la programmazione educativa e didattica si è sviluppata nel corso del triennio in seno ai relativi

Organi Collegiali propone e delibera i criteri essenziali per lo svolgimento delle prove scritte e per la conduzione del colloquio orale per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Criteri, griglie, giudizi disciplinari, di comportamento, in DaD SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO;

I CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE alla classe successiva: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO;

I CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE all' ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE sono consultabili sul sito web ufficiale dell'I.C.

### **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

La famiglia viene chiamata a partecipare all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato, attraverso gli incontri appositi organizzati dall'Istituto, che si svolgono tra docenti curricolari, di sostegno con il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare.

Altri incontri vengono svolti tra la famiglia e i docenti di sostegno e curricolari sia all'inizio dell'anno scolastico, sia in itinere, per seguire gli alunni attraverso un dialogo costruttivo e costante.

Le famiglie sono informate in tempo reale riguardo l'evoluzione scolastica mediante il sito web istituzionale, sul quale è presente la pagina ALBO FAMIGLIA e il registro elettronico- portale Argo Famiglia.

### **ORIENTAMENTO**

Si svolge una giornata di Open Day per le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado a cui partecipano tutti gli Istituti di Istruzione Superiore che ne fanno richiesta, al fine di esporre la loro offerta formativa. L'incontro si tiene in presenza presso le aule didattiche predisposte dei due rispettivi plessi di Andretta e Bisaccia.

Gli alunni delle classi terze della scuola Secondaria di I grado, con i docenti di classe, incontrano i referenti dei vari Istituti Superiori del territorio, per orientarsi, conoscere e scegliere tra le varie offerte formative proposte, in vista delle future iscrizioni.

Gli alunni sono guidati nel corso del triennio ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore. L'Orientamento per la Scuola Secondaria di 1° grado si effettua a dicembre, le famiglie ricevono il "consiglio orientativo" redatto dal Consiglio di Classe formulato sulla base dei seguenti criteri: attitudine, metodo di studio, interesse, attività orientative degli alunni.

L'intero percorso vuole valorizzare le singole attività predisposte in un'ottica di verticalità e continuità, costruendo esperienze-ponte tra scuola primaria e la secondaria di primo grado. L'intento è di avvicinare gli alunni della Primaria all'attività musicale e strumentale rintracciando le modalità più consone per lo sviluppo delle diverse competenze mediante l'ausilio delle nuove tecnologie e con attività accattivanti.